

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA SUL TERRITORIO DELL'ASL DI VALLECAMONICA - SEBINO

Ai fini dell'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali previsti dal Piano di Zona, è necessaria la sottoscrizione di un accordo di programma che determini ruolo e impegni di ogni soggetto coinvolto, preveda sistemi di regolazione interna delle relazioni reciproche, tempi, finanziamento e adempimenti necessari alla realizzazione degli obiettivi del Piano di Zona ed ogni altro connesso adempimento.

A tale accordo di programma partecipano i Comuni dell'ASL di Vallecamonica – Sebino, la Comunità Montana di Vallecamonica, l'ASL di Vallecamonica – Sebino, in qualità di soggetti sottoscrittori. Per quanto riguarda i soggetti non istituzionali si intendono interlocutori privilegiati i rappresentanti del Terzo settore, per i quali è prevista l'adesione all'accordo di programma contribuendo, questi, con la loro attività al raggiungimento degli obiettivi del Piano di Zona.

SPECIFICATO CHE

1. I Comuni e l'ASL di Vallecamonica – Sebino hanno scelto di costruire attraverso un'azione congiunta il Piano di zona, promuovendo in data 5.6.2002 e successivamente sottoscrivendo un accordo di programma in cui è stata altresì prevista l'adesione dei soggetti operanti a livello comprensoriale nel settore dei servizi sociali;
2. I tavoli d'area individuati, come base per i lavori per l'attuazione della L.328/2000 (area famiglia – immigrazione, nuove povertà, emarginazione sociale, area disabili, area anziani e area dipendenze), hanno analizzato dati e materiali riferiti ai servizi e risorse specifici all'area di propria competenza e hanno predisposto un documento di sintesi trasmesso all'ufficio di Piano;
3. L'ufficio di Piano ha analizzato i documenti di sintesi, attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa delle realtà territoriali e delle esigenze della popolazione ed ha elaborato una bozza del Piano di Zona, da sottoporre al Coordinamento Territoriale;
4. Il Coordinamento Territoriale, individuato come organismo deputato a guidare il processo di programmazione e di valutazione delle strategie socio – assistenziali, ha recepito e fatti propri gli obiettivi previsti nel PDZ.

Tutto ciò premesso, i Comuni di: Angolo Terme, Artogne, Berzo Demo, Berzo Inferiore, Bienno, Borno, Braone, Breno, Capo di Ponte, Cedegolo, Cerveneno, Ceto, Cevo, Cimbergo, Civate Camuno, Corteno Golgi, Darfo Boario Terme, Edolo, Esine, Gianico, Incudine, Losine, Lozio, Malegno, Malonno, Monno, Niardo, Ono San Pietro, Ossimo, Paisco Lovenò, Paspardo, Pian Camuno, Piancogno, Pisogne, Ponte di Legno, Prestine, Saviore dell'Adamello, Sellero, Sonico, Temù, Vezza d'Oglio, Vione, la Comunità Montana di Valle Camonica e l'ASL di Vallecamonica – Sebino stipulano e sottoscrivono il presente

ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1 OGGETTO

Il presente Accordo di Programma è volto a definire i rapporti tra le parti e le procedure relative all'attuazione del Piano di Zona di Vallecamonica – Sebino.

Art. 2 SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Sono soggetti sottoscrittori dell'accordo di programma i Comuni come sopra specificato, la Comunità Montana di Valle Camonica, già individuata come Ente capofila, e l'ASL di Vallecamonica – Sebino.

Art. 3 SOGGETTI ADERENTI

Sono soggetti aderenti all'accordo di programma i soggetti del Terzo settore. Possono altresì aderire tutti i soggetti portatori d'interesse: Consorzio BIM, Provincia, Sindacato, Cooperative sociali, Volontariato, Scuole, Centri di formazione, Associazioni, Parrocchie.

Art. 4 ADEMPIMENTI E COMPITI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI E ADERENTI

Tutti i soggetti sottoscrittori e aderenti s' impegnano ad orientare i propri interventi di politica sociale ispirandosi agli obiettivi generali definiti dal PdZ sia attraverso la realizzazione delle azioni che li vedono direttamente coinvolti, sia sostenendo ogni altra azione prevista secondo una logica di gestione della rete dei servizi sociali partecipata e condivisa.

Art.5 RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI IMPIEGATE

Enti sottoscrittori e aderenti impegnano le proprie risorse umane, finanziarie e strumentali secondo gli obiettivi individuati dal PdZ e specifici del proprio ruolo.

L'attuazione del PdZ prevede l'allocazione di risorse derivanti dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, di risorse comunali e degli Enti Comprensoriali, di finanziamenti Regionali, di finanziamenti d'altri soggetti pubblici e privati, nonché infine dalla compartecipazione alla spesa da parte degli utenti.

Art. 6 COORDINAMENTO E VERIFICA

L'Ente capofila ha il compito di coordinare, gestire sul piano amministrativo e verificare l'attuazione del PdZ, avvalendosi di una struttura tecnica denominata "Gruppo di coordinamento tecnico del PdZ"

Il Gruppo di Coordinamento tecnico è composto da sette membri nominati come di seguito indicato:

n.2 dalla Conferenza dei Sindaci;

n.2 dall'ASL di Vallecamonica – Sebino Dipartimento ASSI;

n.2 dalla Comunità Montana di Valle Camonica

n.1 dal Terzo settore indicato dai soggetti maggiormente rappresentativi e operanti a livello comprensoriale nel campo dei servizi sociali.

Il Gruppo di Coordinamento Tecnico è presieduto dall'Ente Capofila e coordinato dall'ASL di Vallecamonica – Sebino Dipartimento ASSI.

I componenti del Gruppo di Coordinamento tecnico si fanno garanti del corretto esercizio della rappresentatività e dello scambio informativo.

Il Gruppo Tecnico di Coordinamento ha il compito di

- definire le modalità di sviluppo delle azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali del PdZ;
- verificare e controllare tutte le fasi progettuali e più in generale monitorare processi e risultati intermedi del PdZ;
- effettuare le indagini e le ricerche propedeutiche allo sviluppo delle singole azioni;
- individuare i termini per la presentazione dei progetti;
- definire i criteri e le procedure di valutazione del PdZ;
- effettuare una mappatura del patrimonio immobiliare destinato a fini sociali presente sul territorio

L'Ente capofila riferisce alla Conferenza dei Sindaci circa lo stato di avanzamento dell'attuazione del PdZ, almeno al termine di ogni annualità per una puntuale verifica relativa al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Art.7 DURATA DELL'ACCORDO

Secondo le modalità definite dalla L.328/2000 il presente Accordo di Programma ha durata triennale con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione.

Art. 8 VALIDITA'

Il presente accordo, approvato con atto deliberativo e sottoscritto dai soggetti di cui all'art. 2, è valido ed impegnativo per gli Enti sottoscrittori a decorrere dalla data di firma.

Art. 9 CLAUSOLE ARBITRALI

Le eventuali controversie nascenti dal presente Accordo di Programma saranno decise da un collegio arbitrale che giudicherà secondo la legge, purchè si tratti di controversie che possano formare oggetto di compromesso e quando siano individuabili non più di due centri di interessi.

Il collegio arbitrale sarà composto da tre arbitri, di cui due saranno nominati da ciascuna delle parti e il terzo di comune accordo dai primi due.

Qualora non si trovi l'accordo sulla nomina del terzo arbitro, lo stesso verrà nominato dal presidente del Tribunale competente.

Qualora siano individuabili più di due centri di interessi, le parti agiranno direttamente l'autorità giudiziaria.

Letto, concordato, sottoscritto.

Breno, 16 dicembre 2003

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA' MONTANA

DI VALLE C AMONICA

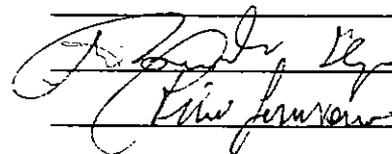
IL DIRETTORE GENERALE

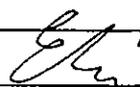
DELL'ASL DI VALLECAMONICA – SEBINO

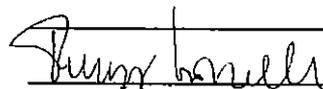


IL SINDACO DEL COMUNE DI ANGOLO TERME
IL SINDACO DEL COMUNE DI ARTOGNE
IL SINDACO DEL COMUNE DI BERZO DEMO
IL SINDACO DEL COMUNE DI BERZO INFERIORE
IL SINDACO DEL COMUNE DI BIENNO
IL SINDACO DEL COMUNE DI BORNO
IL SINDACO DEL COMUNE DI BRAONE
IL SINDACO DEL COMUNE DI BRENO
IL SINDACO DEL COMUNE DI CAPO DI PONTE
IL SINDACO DEL COMUNE DI CEDEGOLO
IL SINDACO DEL COMUNE DI CERVENO
IL SINDACO DEL COMUNE DI CETO
IL SINDACO DEL COMUNE DI CEVO
IL SINDACO DEL COMUNE DI CIMBERGO
IL SINDACO DEL COMUNE DI CIVIDATE CAMUNO
IL SINDACO DEL COMUNE DI CORTENO GOLGI
IL SINDACO DEL COMUNE DI DARFO BOARIO TERME
IL SINDACO DEL COMUNE DI EDOLO
IL SINDACO DEL COMUNE DI ESINE
IL SINDACO DEL COMUNE DI GIANICO
IL SINDACO DEL COMUNE DI INCUDINE
IL SINDACO DEL COMUNE DI LOSINE
IL SINDACO DEL COMUNE DI LOZIO
IL SINDACO DEL COMUNE DI MALEGNO
IL SINDACO DEL COMUNE DI MALONNO
IL SINDACO DEL COMUNE DI MONNO
IL SINDACO DEL COMUNE DI NIARDO
IL SINDACO DEL COMUNE DI ONO SAN PIETRO
IL SINDACO DEL COMUNE DI OSSIMO
IL SINDACO DEL COMUNE DI PAISCO LOVENO
IL SINDACO DEL COMUNE DI PASPARDO
IL SINDACO DEL COMUNE DI PIAN CAMUNO
IL SINDACO DEL COMUNE DI PIANCOGNO
IL SINDACO DEL COMUNE DI PISOEGNE

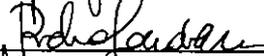








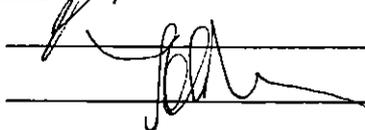


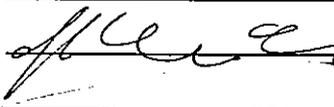


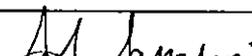


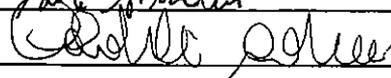


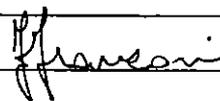


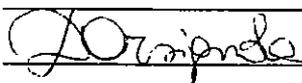


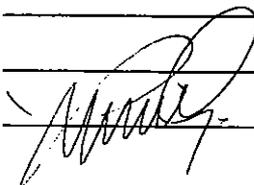




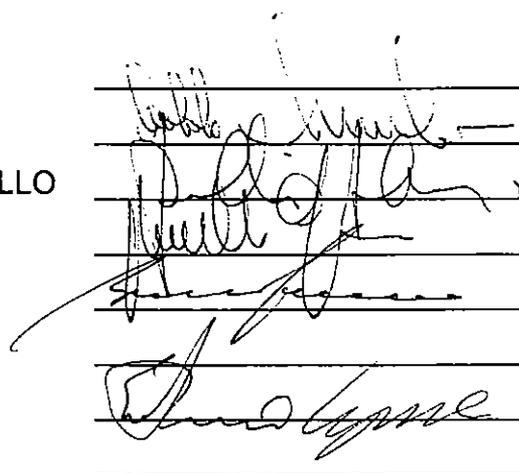








IL SINDACO DEL COMUNE DI PONTE DI LEGNO
IL SINDACO DEL COMUNE DI PRESTINE
IL SINDACO DEL COMUNE DI SAVIORE D'ADAMELLO
IL SINDACO DEL COMUNE DI SELLERO
IL SINDACO DEL COMUNE DI SONICO
IL SINDACO DEL COMUNE DI TEMÙ
IL SINDACO DEL COMUNE DI VEZZA D'OGGIO
IL SINDACO DEL COMUNE DI VIONE



Handwritten signatures on horizontal lines, corresponding to the list of municipalities on the left. The signatures are written in black ink and are somewhat stylized and cursive.